

## WHITE JOBS

### QUALI INNOVAZIONI NELL'ASSISTENZA TERRITORIALE?

#### **Welfare, healthcare, servizi agli anziani e bambini, cooperazione**

#### **SCENARIO**

Nei fatti e da troppo tempo il *welfare*, inteso nella sua accezione più ampia di salute e benessere sociale, ha perso il suo ruolo strategico per lo sviluppo e la coesione sociale. Al contrario la spesa sociale e sanitaria è stata considerata alla stregua di un forziere dal quale attingere per la riduzione della spesa pubblica, anziché settore in cui è riconosciuto il più alto valore per le persone e un reale investimento per la società.

Le energie consacrate al miglioramento della salute e del benessere devono infatti essere considerate a priori come un investimento e non solo come una spesa, ma quelle risorse, come ogni investimento affinché diano i loro frutti, vanno assolutamente dirette verso le soluzioni più efficaci e utilizzate nel modo più efficiente.

Nel far ciò bisogna comunque tenere conto delle necessità derivanti dall'evoluzione dei bisogni e delle aspettative della popolazione rivedendo il paradigma (bio - medico) che sino ad ora ha guidato la programmazione e l'organizzazione dei servizi sanitari per adottare un approccio di tipo bio - psico - sociale. Bisogna quindi realizzare un sistema inclusivo e più aperto come di fatto auspicato nell'ultima comunicazione della Commissione Europea sugli Investimenti Sociali finalizzati alla crescita e alla coesione sociale (COM (2013) 83 final) in cui si esortano gli Stati membri a porre in cima alle priorità gli investimenti sociali e a modernizzare i propri sistemi di protezione sociale, attraverso una reale integrazione sociosanitaria, attraverso un'integrazione nella comunità locale tra le reti formali e quelle informali, attraverso un approccio globale e non solo sanitario al tema della vulnerabilità e fragilità, al tema dell'infanzia e dell'invecchiamento.

#### **SFIDE**

- Approccio interdisciplinare ai problemi di salute sia acuti che cronici;
- Sviluppo di strumenti per la valutazione dei risultati e monitoraggio delle categorie deboli e la loro presa in carico;
- Gestione pro-attiva delle patologie croniche e della fragilità sanitaria;
- Focalizzazione sulle cure domiciliari e rapporto cittadino-territorio;
- Forte attenzione all'uso appropriato delle risorse e loro monitoraggio;
- Coinvolgimento delle comunità nell'individuazione dei bisogni e delle priorità, tramite l'attivazione di momenti di confronto finalizzati allo sviluppo di *empowerment* individuale e di comunità, valorizzando e sostenendo il ruolo dei *caregiver*.

#### **PROBLEMA DA INDIRIZZARE**

Quali investimenti per lo sviluppo di *activity park* a sostegno di anziani e bambini? Quale indotto occupazionale nel settore assistenziale? Quale contributo può offrire la tecnologia nella cura a distanza? E in quali ambiti può incidere maggiormente sulla spesa statale?

#### **INVITATI A PARTECIPARE**

Ministero della Sanità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni, Aziende Sanitarie Locali, IRCCS, Onlus, FIASO, AIFA, AGENAS, INAIL, INPS, Associazioni di categoria, Società Scientifiche.